DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — **ROMA** — GIOVEDI 6 SETTEMBRE — **NUM. 211**

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5660** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 27 agosto 1883 che approva il regolamento pel servizio degli ospedali della R. Marina;

Riconosciuta la necessità di stabilire all'Isola della Maddalena un regolare servizio sanitario a terra per la cura dei militari della R. Marina distaccati in quell'estuario;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A datare dal 1° agosto p. v. è istituito provvisoriamente nell'isola della Maddalena un ospedale succursale della capacità di cinquanta letti sotto la dipendenza dell'ospedale principale del 1° Dipartimento Marittimo.

Art. 2.

La Direzione di detto ospedale succursale è affidata ad un medico di 1ª classe della R. Marina, il quale oltre alle funzioni di direttore eserciterà pure quelle di medico curante. Egli ha sotto i suoi ordini un medico di 2ª classe.

Art. 3.

Il personale addetto al summentovato ospedale succursale è stabilito come appresso:

1 Medico di 1ª classe — funzionante da direttore e medico curante;
1 Medico di 2ª classe — medico curante;
1 Farmacista;
1 Capo infermiere;
1 Sottocapo infermiere.
4 Infermieri (da aumentarsene il numero se il bisogno lo richiederà).

Art. 4.

Agli ufficiali sanitari ed al farmacista sarà corrisposta l'indennità stabilita dall'annessa tabella, firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 luglio 1888.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

TABELLA *delle indennità spettanti al personale sanitario e farmaceutico addetto all'ospedale succursale dell'Isola della Maddalena.*

Indennità annue.

Medico di 1ª classe — funzionante da direttore, L. 400 (*a*).
Medico di 2ª classe (*b*).
Farmacista, L. 300 (*a*).
Infermieri (*c*).

ANNOTAZIONI.

(*a*) Ove gli ufficiali suindicati non potessero fruire di alloggio gratuito non avranno diritto ad alcuna indennità in più.
(*b*) Il medico di 2ª classe essendo quello stesso addetto alla compagnia di disciplina non avrà diritto che alla indennità di L. 300 annue stabilita per quest'ultimo servizio.
(*c*) Il personale della categoria infermieri addetto alla compagnia di disciplina dovrà eziandio concorrere nel servizio dell'ospedale succursale.

Roma, li 26 luglio 1888.

D'ordine di S. M.:
Il Ministro della Marina
B. BRIN.

Il Numero **5662** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la domanda del comune di Carovilli per l'istituzione di un secondo posto notarile in quel luogo, nonchè le relative deliberazioni del Consiglio provinciale di Campobasso e del Consiglio notarile d'Isernia;

Ritenuto che sarebbe dimostrata la necessità della chiesta istituzione;

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato con Nostro decreto 25 maggio 1879, N. 4900 (Serie 2ª);

Veduto il testo della tabella del numero e della residenza dei notari del Regno, approvato con Nostro decreto 11 giugno 1882, N. 810 (Serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un secondo posto di notaro nel comune di Carovilli, distretto notarile d'Isernia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 10 agosto 1888.

UMBERTO.

ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **5639** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 3 e 10 del testo unico della legge sui porti, spiaggie e fari, approvato con Regio decreto del 12 aprile 1885, N. 3095;

Visti i decreti Reali del 7 agosto 1887, N. 5053, del 12 febbraio 1888, N. 5263, e del 3 giugno u., N. 5477, coi quali fu approvata la classificazione di vari porti marittimi, indicati negli elenchi inseriti nei decreti medesimi;

Sentiti i Consigli delle provincie e dei comuni interessati;

Uditi i pareri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, del Consiglio Superiore d'Industria e Commercio e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata la classificazione nella 1ª e 2ª categoria dei venti porti indicati nei tre elenchi *A*, *B*, *C*, annessi al presente decreto, visti d'ordine Nostro dal Ministro dei Lavori Pubblici; ed è pure approvata la designazione degli Enti interessati nelle spese dei porti medesimi, con le quote di concorso loro attribuite, come risulta dagli elenchi predetti.

Art. 2.

L'aliquota di millesimi 525, 590 assegnata alla provincia di Girgenti coll'elenco *C*, annesso al decreto Reale del 7 agosto 1887, N. 5053, per concorso nella spesa del porto di Porto Empedocle, viene corretta in quella di millesimi 592, 590, secondo l'elenco che fu notificato alla provincia medesima.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 30 luglio 1888.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

ELENCO A dei porti marittimi di 1ª categoria.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Classe a cui si assimila il porto per le opere interessanti il commercio.	Enti interessati	Quota di concorso per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
1	**Ancona**	Ancona	1ª classe	**Provincie:**		
				Ancona	297.629	
				Perugia	170.973	
				Pesaro	375.383	
				Macerata	156.015	
					1.000.000	
				Comuni:		
				Ancona	323.676	
				Agugliano	9.022	
				Arcevia	15 900	
				Camerano	13.077	
				Camerata Picena	5 058	
				Castelbellino	2.800	
				Castelfidardo	24.854	
				Castelplanio	5 576	
				Cerreto di Esi	4 371	
				Chiaravalle	21.076	
				Cupramontana	11.554	
				Fabriano	40 406	
				Falconara Marittima	21.254	
				Filottrano	23.991	
				Genga	5.791	
				Iesi	109.442	
				Loreto	31.717	
				Maiolati	5.364	
				Mergo	1 906	
				Monsano	9.628	
				Monte Carotto	8.767	
				Monteroberto	5.931	
				Montesicuro	3.679	
				Numana	5 875	
				Offagna	5.173	
				Osimo	86.897	
				Ostra Vetere (già Montenuovo)	9.074	
				Paterno di Ancona	3.563	
				Poggio S. Marcello	3 159	
				Polverigi	6 744	
				Rosora	2.829	
				S. Marcello	6.354	
				S. Paolo di Iesi	2 653	
				S. Maria Nuova	7.529	
				Sassoferrato	17.240	
				Senigallia	109.708	
				Serra dei Conti	7.333	
				Serra S. Quirico	7.549	
				Sirolo	8 641	
				Staffolo	5 095	
				Totale	1000.000	

Segue: ELENCO A dei porti marittimi di 1ª categoria.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Classe a cui si assimila il porto per le opere interessanti il commercio.	Enti interessati	Quota di concorso per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
2	**Laguna di Venezia,** alimentata dai porti di **Chioggia, Malamocco, Lido, S. Erasmo** e **Treporti,** e compresa entro la sua legale conterminazione.	Venezia	1ª classe	**Provincie:**		Indicazione delle opere portuali di 1ª categoria, che interessano la sicurezza della navigazione generale, e servono unicamente o precipuamente a rifugio, alla difesa militare ed alla sicurezza dello Stato: *a)* Dighe del Canale-porto di Malamocco, denominate Nord-Sud e Rocchetta, e scogliera a difesa del porto di Lido; *b)* Difese marittime litorali, cominciando da quelle della Gazzina e proseguendo sino a quelle sottomarina di Chioggia inclusive; *c)* Escavazione, segnalamento ed altro occorrente per mantenere liberi e sicuri i canali di navigazione d'interesse generale, e loro diramazioni nell'interesse militare, per accedere alle diverse fortificazioni interlagunari e perimetrali; *d)* Argini e cippi di conterminazione lagunare, esistenti lungo la linea legalmente perfezionata nel 1791; *e)* Faro di scoperta in Sacca di Piave; *f)* Fari di Malamocco e Rocchetta; *g)* Faro di Chioggia. Indicazione dei Canali esclusi dalla classifica, perchè d'interesse locale. Sono canali d'interesse puramente locale i seguenti: 1. Canal del Vena e rispettivo ramo a ponente, nell'interno della città di Chioggia; 2. Canali e rivi della città di Malamocco; 3. Canali e rivi compresi fra l'abitato delle isole di Murano e Burano; 4. Canali e rivi interni della città di Venezia ed Isola Giudecca, esclusi: il bacino della stazione ferroviaria marittima e suo canale di accesso fino a comprendere la banchina dei magazzeni generali di S. Marta; il Canale Scomenzera per tutto il tratto serviente agli approdi della stazione marittima e della banchina di S. Marta; il Canal grande dell'isola di S. Chiara alla punta della Dogana della Salute; i rivi di Cà Foscari, di S. Margherita, di S. Nicola dell'Olio, del Malibran, di S. Marina, dei Mendicanti e di Cannaregio, i Canali detti Lombardo e San Domenico in Chioggia, quello della Madonna di Sottomarina, il Canal Piovego da Spignon a Lova; il Canale dal rettifilo di S. Clemente ai magazzini di petrolio, in Sacca Sessola; i quali canali sono compresi *fra le opere interessanti il commercio.*
				Vicenza	128.142	
				Treviso	91.818	
				Belluno	24 001	
				Rovigo	62.846	
				Ferrara	82.335	
				Mantova	97.637	
				Udine	102.789	
				Verona	116.073	
				Padova	142 359	
				Venezia	152.000	
					1000.000	
				Comuni:		
				Venezia	643.318	
				Chioggia	63 717	
				Pellestrina	10.497	
				Murano	13.306	
				Burano	15 767	
				Mestre	47.380	
				Mira	45.272	
				Dolo	31.819	
				Mirano	34.296	
				S. Michele del Quarto	6.831	
				Meolo	10.441	
				S. Donà	29.530	
				Musile	8.529	
				S. Stino di Livenza	9.578	
				Portogruaro	29.716	
				Totale	1000.000	

Segue: ELENCO A dei porti marittimi di 1ª categoria.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Classe a cui si assimila il porto per le opere interessanti il commercio.	Enti interessati	Quota di concorso per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
3	**Napoli** Porto militare — (Pel Porto commerciale vedi elenco B)	Napoli	—	Interamente a carico dello Stato		Il Porto militare comprende il molo di S. Vincenzo, e la zona che si estende fra questo ed il molo Angioino.
4	**Castellammare di Stabia**	Napoli	2ª classe, 1ª serie	**Provincia di Napoli** —	1000.000	
				Comuni:		
				Agerola	17.625	
				Anacapri	3.449	
				Capri	8.665	
				Casola di Napoli	15.609	
				Castellammare di Stabia	376.646	
				Gragnano	157.843	
				Lettere	60.953	
				Massalubrense	43.347	
				Meta	47.885	
				Piano di Sorrento	61 262	
				Pimonte	12.243	
				S. Agnello	38.731	
				Sorrento	72.301	
				Vico Equense	83.444	
				Totale	1000.000	
5	**Porto Maurizio**	Porto Maurizio	2ª classe 2ª serie	**Provincia di Porto Maurizio** —	1000.000	
				Comuni:		
				Porto Maurizio	675 424	
				Caramagna Ligure	31.982	
				Civezza	25.971	
				Dolcedo	101.582	
				Moltedo Superiore	8.729	
				Montegrazie	8.412	
				Pantasina	4.637	
				Pianavia	3.915	
				Piani	34.910	
				Pietrabruna	11.546	
				Poggi	15.104	
				Prelà	25.598	
				Tavole	6.762	
				Torrazza	23.806	
				Valloria Marittima	5.126	
				Vasia	12.621	
				Villatalla	3.875	
				Totale	1000.000	

Segue: ELENCO A dei porti marittimi di 1ª categoria.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Classe a cui si assimila il porto per le opere interessanti il commercio	Enti interessati	Quota di concorso per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
6	**Golfo di Spezia**	Genova	2ª classe (2ª serie)	**Provincie:**		
				Genova	879 913	
				Massa Carrara	120.087	
					1000.000	
				Comuni:		
				Spezia	651.887	
				Arcolo	39.901	
				Beverino	7.957	
				Bolano	7.631	
				Follo	10 583	
				Monterosso al mare	12.440	
				Pignone	3 900	
				Riccò del Golfo di Spezia	10 653	
				Riomaggiore	27.393	
				Sarzana	182.512	
				Vernazza	17.676	
				Vezzano Ligure	27 437	
				Totale	1000.000	
7	**Taranto**	Lecce	2ª classe (2ª serie)	**Provincie:**		
				Lecce	589 882	
				Potenza	410 118	
					1000.000	
				Comuni:		
				Taranto	327.344	
				Francavilla Fontana	105.236	
				Martina Franca	78.589	
				Grottaglie	57.285	
				Montejasi	3 887	
				Montemesola	8 454	
				S. Giorgio sotto Taranto	16.850	
				Lizzano	18 789	
				Pulsano	12.335	
				Leporano	9.362	
				Faggiano	8 991	
				Rocca Forzata	4.411	
				Sava	19.145	
				Fragagnano	12.203	
				S. Marzano di S. Giuseppe	8 534	
				Carosino	7.359	
				Monteparano	4.613	
				Manduria	45.129	
				Avetrana	9.453	
				Maroggio	7.729	
				Da riportarsi	765.698	

Segue: ELENCO **A** dei porti marittimi di 1ª categoria.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Classe a cui si assimila il porto per le opere interessanti il commercio	Enti interessati	Quota di concorso per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
	Segue **Taranto**			Riporto	765.698	
				Massafra	69.672	
				Mottola	38 852	
				Palagiano	34.145	
				Castellaneta	44.767	
				Ginosa	24.102	
				Laterza	22.764	
				Totale	1000.000	
8	**Milazzo**	Messina	3ª classe	**Provincia di Messina**	1000.000	
				Comuni:		
				Milazzo	167.230	
				Barcellona	240 316	
				Basicò	13.297	
				Castroreale	106.945	
				Condrò	13 366	
				Falcone	13 277	
				Furnari	37 388	
				Gualtieri Sicaminò	21 886	
				Mazzarrà S. Andrea	12.992	
				Meri	12 105	
				Monforte	29.721	
				Montalbano d'Elicona	23.346	
				Novara di Sicilia	37 386	
				Rocca Valdina	23.011	
				S. Lucia del Mela	98.425	
				S. Filippo	38 435	
				S. Pier Niceto	35.311	
				Spadafora S. Martino	31 542	
				Tripi	26 535	
				Valdina	6 381	
				Venetico	11 075	
				Totale	1000.000	
9	**Carloforte**	Cagliari	3ª classe	**Provincia di Cagliari**	1000.000	
				Comuni:		
				Carloforte	781.505	
				Gonnesa	93.165	
				Portoscuso	125.330	
				Totale	1000.000	

Segue: ELENCO **A** dei porti marittimi di 1ª categoria.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Classe a cui si assimila il porto per le opere interessanti il commercio	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
10	**Marciana Marina**	Livorno	4ª classe	Comune di Marciana Marina, in consorzio con altri comuni interessati		Le quote saranno fissate dopo costituito il consorzio.
11	**Ponza**	Napoli	id.	Comune di Ponza in consorzio come sopra		Id.
12	**Rada di Palinuero**	Salerno	id.	Comune di Centola in consorzio come sopra		Id.
13	**Rada di Scario,** ovvero **Orecchio di porco**	Id.	id.	Comune di S. Giovanni a Piro, in consorzio come sopra		Id.
14	**Rada di Manfredonia** con la **Marina di Mattinata**	Foggia	id.	Comune di Manfredonia, in consorzio come sopra		Id.
15	**Rada di Lipari**	Messina	id.	Comune di Lipari, in consorzio come sopra		Id.
16	**Rada di Favignana**	Trapani	id.	Comune di Favignana, in consorzio come sopra		Id.
17	**Oristano** (ancoraggi di mezzogiorno e di tramontana)	Cagliari	id.	Comune di Oristano, in consorzio come sopra		Id.
18	**Porto di Tortolì**	Id.	id.	Comune di Tortolì in consorzio come sopra		Id.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
G. SARACCO.

ELENCO B dei porti marittimi di 2ª categoria, 1ª classe.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
1	**Brindisi** (Porto esterno ed interno).	Lecce	**Provincia di Lecce**	1000.000	
			Comuni:		
			Brindisi	124.488	
			S. Vito de' Normanni	37.810	
			Carovigno	33.439	
			Ostuni	95 731	
			Oria	47.893	
			Torre S. Susanna	15 830	
			Erchie	15.121	
			Mesagne	63.708	
			Latiano	27.844	
			Salice Salentino	10.536	
			Veglie	8.593	
			Guagnano	10.021	
			S. Donaci	6.637	
			S. Pancrazio Salentino	7.275	
			Lecce	194 617	
			S. Cesario di Lecce	13.413	
			Surbo	10.062	
			Lizzanello	10.819	
			Cavallino	8.284	
			Lequile	12.108	
			S. Donato di Lecce	11.257	
			Vernole	14.543	
			Melendugno	10.165	
			Castrifrancone	5.107	
			Campi Salentino	36.184	
			Novoli	17.581	
			Trepuzzi	20 619	
			Carenzeno	11.609	
			Monteroni di Lecce	11 981	
			S. Pietro in Lama	5.898	
			Torchiarolo	9.462	
			Arnesano	6.726	
			Squinzano	22.029	
			S. Pier Vernotico	19.335	
			Cellino S. Marco	9 292	
			Ceglie Messapico	33 915	
			Totale	1000.000	
2	**Napoli** (Porto commerciale) (Pel porto militare vedi elenco **A**).	Napoli	**Provincie:**		Il porto commerciale comprende i moli orientali in costruzione e quelli denominati Angioino e San Gennaro, non che la zona estesa fra questi due ultimi moli.
			Napoli	618.488	
			Caserta	247 930	
			Avellino	83.663	
			Benevento	49 919	
				1000.000	
			Comuni:		
			Afragola	10.990	
			Arzano	3.181	
			Caivano	8 271	
			Cardito	2 575	
			Casalnuovo	2.163	
			Casandrino	1.473	
			Casoria	8 672	
			Crispano	1.020	
			Da riportarsi.	38.445	

Segue: ELENCO B dei porti marittimi di 2ª categoria, 1ª classe.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
	Segue **Napoli**	Napoli	Riporto.	38.415	
			Fratta Maggiore	6.126	
			Giuliano in Campania	14.775	
			Grumo Nevano	2.368	
			Lucignano	1.035	
			Melito	2.271	
			Mugnano	2.257	
			Pomigliano d'Arco	3.989	
			Pomigliano d'Atella	1.282	
			S. Pietro a Patierno	2.349	
			Sant'Antimo	3.686	
			Sant'Arpino	1.543	
			Secondigliano	3.313	
			Villaricca	1.738	
			Barra	5.986	
			Cercola	1.524	
			Napoli	892.620	
			Polena Trocchia	1.292	
			Ponticelli	4.862	
			S. Sebastiano	2.195	
			S. Anastasia	3.422	
			Somma Vesuviano	3.012	
			Totale	1000.000	

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
G. SARACCO.

ELENCO C dei porti marittimi di 2ª categoria, 2ª classe, 2ª serie.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
1	**Gallipoli**	Lecce	**Provincia di Lecce**	1000.000	
			Comuni della provincia di Lecce:		
			Gallipoli	92.166	
			Galatina	66.439	
			Soleto	16.237	
			Martignano	3.913	
			Cutrofiano	41.432	
			Sogliano Cavour	6.023	
			Copertino	27.727	
			Da riportarsi.	253.937	

Segue: ELENCO C dei porti marittimi di 2ª categoria, 2ª classe, 2ª serie.

Numero d'ordine	Indicazione del porto od approdo	Provincia cui appartiene	Enti interessati	Quota per ogni mille lire di competenza Provinciale o Comunale	Osservazioni
	Segue **Gallipoli**		Riporto	253.937	
			Loverano	14 233	
			Carpignano Salentino	15.321	
			Uggiano la Chiesa	7.463	
			Giurdignano	3.899	
			Palmariggi	3.702	
			Martano	16 229	
			Castrignano de' Greci	5 172	
			Melpignano	5.182	
			Caprarica di Lecce	5 339	
			Calimera	8 162	
			Alezio	26.314	
			Parabita	17 988	
			Matino	21.572	
			Tuglie	5 940	
			Casarano	23 324	
			Racale	11.143	
			Taviano	22.001	
			Alessano	12 839	
			Corsano	4.085	
			Tiggiano	3 502	
			Gagliano	7.587	
			Castrignano del Capo	9.275	
			Patù	2.782	
			Morciano	3.704	
			Presicce	13 507	
			Salve	9 458	
			Acquarica del Capo	8 058	
			Tricase	23.224	
			Miggiano	4.746	
			Montesano	3.835	
			Ruffano	19 337	
			Specchia	17.923	
			Supersano	13.507	
			Ugento	29.196	
			Taurisano	10.026	
			Alliste	9 820	
			Poggiardo	10 891	
			Ortelle	6.838	
			Spongano	4 048	
			Surano	2 973	
			Diso	5 009	
			Andrano	5.293	
			Nociglia	11.474	
			Minervino	14 387	
			Scorrano	17.206	
			Cursi	4.425	
			Muro Leccese	9.216	
			Giuggianello	4.194	
			Sanarica	5,080	
			Nardò	82 689	
			Galatone	35.524	
			Neviano	8.781	
			Aradeo	9 721	
			Secli	6.634	
			Zollino	5.571	
			Sternatia	7.931	
			Corigliano d'Otranto	6 562	
			Cannole	7.360	
			Bagnolo del Salento	4 875	
			Otranto	14.778	
			Maglie	34.208	
			Totale	1000.000	

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
G. SARACCO.

Quarta continuazione *del Regolamento speciale per alcune RR. Scuole pratiche e speciali d'agricoltura istituite con la legge 6 giugno 1885, N. 3141 (Serie 3ª), annesso al R. decreto 5582 (Serie 3ª) pubblicato nella* Gazzetta *di sabato 1° settembre, N. 207.*

Modello N. 3.
(Art. 21 del Regolamento speciale)

R. SCUOLA PRATICA DI AGRICOLTURA

di ________________

REGISTRO PER LE ENTRATE E PER LE SPESE

(Parte 1ª — **Entrata**)

DATA	OGGETTO delle riscossioni	CATEGORIA DELLE ENTRATE — PARTITE DI BILANCIO														TOTALE delle entrate (Partite di bilancio) — col. 10 e 17)	ENTRATE DI GIRO — PARTITE FUORI BILANCIO						
		1ª Categoria							2ª Categoria														TOTALE — (colonne dal 19 al 24
		Pagamenti fatti dal Governo in base ai contributi degli enti consorziati sotto forma di anticipazioni, od altrimenti	Sussidi straordinari					Totale	Rette di alunni convittori a carico delle rispett. famiglie.	Rette a carico di enti morali, o di privati.	Tasse scolastiche degli alunni esterni.			Diverse	Totale								
			del Governo																				
1	2	3	4	5	6	7	8	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25

REGISTRO PER LE ENTRATE E PER LE SPESE

(*Segue* modello N. 3).

(Parte 2ª — **Uscita**).

Data	Oggetto della spesa	CATEGORIE DELLE SPESE — PARTITE DI BILANCIO																		Totale delle spese (Partite di bilancio) — (col. 17, 26, 34 e 37)	SPESE DI GIRO. PARTITE FUORI BILANCIO			
		1ª Categoria - *Spese generali*								2ª Categoria - Spese didattiche				3ª Categoria - *Spese del convitto*					4ª Categoria *Spese speciali*					
		Stipendio al direttore ed al personale insegnante	Indennità di viaggio e di trasporto al detto personale					Diverse	Totale	Acquisto di libri, giornali ed opere diverse di studio e di lettura		Diverse	Totale	Vitto agli alunni ed al personale inserviente			Diverse	Totale			Totale		Spese postali e telegrafiche		Diverse	Totale — (col. dal 39 al 42)
1	2	3	4	5	6	7	8	16	17	18	19	25	26	27	28	29	33	34	35	36	37	38	39	40	42	43

Per la tenuta del Registro delle entrate e delle spese si osserveranno le istruzioni speciali all'uopo emanate. E qui soltanto si avverte che il tracciato delle due parti s'informa al bilancio della scuola, epperciò il registro stesso tiene ufficio di conto consuntivo di ogni esercizio finanziario.

(*Continua*).

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *riguardanti il personale e gli Uffici dipendenti dal Ministero degli Affari Esteri.*

Personale degli interpreti di 1ª categoria.

Con RR. decreti del 15 luglio 1888:

Barone cav. Antonio, interprete di 2ª classe, è promosso ad interprete di 1ª classe.

Cangià cav. Alfredo, interprete di 3ª classe, è promosso ad interprete di 2ª classe.

Pestalozza cav. Giulio, interprete di 3ª classe, è promosso ad interprete di 2ª classe.

Saman cav. Paolo, interprete di 3ª classe, è promosso interprete di 2ª classe.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con decreto ministeriale del 30 maggio 1888:

Fisher Giorgio, autorizzata la nomina ad agente consolare in Wellington.

Con RR. decreti del 1° luglio 1888:

Alcon cav. Ramon, già Regio console a Cadice, conferitogli il titolo di console generale onorario di 2ª categoria.

Beckmann cav. Erminio, Regio console a Lipsia, accettate le dimissioni offerte e conferitogli il titolo di console onorario.

Becker Edmondo è nominato Regio console di 2ª categoria a Lipsia.

Con decreto ministeriale del 2 luglio 1888:

Varvaro Francesco, autorizzata la nomina ad agente consolare in Valenza.

Con decreto ministeriale del 9 luglio 1888:

Bregaro Giuseppe, autorizzata la nomina ad agente consolare in Ponce.

Con decreto ministeriale del 16 luglio 1888:

Crovetto Nicola Antonio, autorizzata la nomina ad agente consolare in Malaga.

UFFICI.

Con DD. MM. del 15 aprile 1888 furono istituite le seguenti Agenzie consolari:

A Malaga e Valenza, alla dipendenza del Regio consolato in Barcellona.

A Moka, alla dipendenza del Regio consolato in Aden.

A Giannina, alla dipendenza del Regio consolato in Prevesa.

A Taganrog, alla dipendenza del Regio consolato in Odessa.

A Tiflis, alla dipendenza del Regio consolato in Batum.

Con D. M. del 15 aprile 1888 fu soppressa in Lorient l'Agenzia consolare dipendente dal Regio consolato all'Havre.

Con D. M. del 17 maggio 1888 venne soppressa in Cervione l'Agenzia consolare dipendente dal Regio consolato in Bastia.

Con RR. DD. dell'8 luglio 1888 a Porto Saïd fu istituito un Regio consolato con giurisdizione sul governo dell'Istmo di Suez; a Barcellona è stato destinato un vice console di 1ª categoria, ed a Tunisi fu soppresso il posto di console-giudice.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regio decreto del 24 agosto 1888:

Fusi Antonio, già ufficiale d'ordine al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, dispensato dalla carica, con Regio decreto 7 settembre 1887, per non aver ripreso servizio al termine dell'aspettativa concessagli per motivi di salute, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 3°, lettera A, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, con decorrenza dal 1° settembre 1888.

Con Regi decreti del 24 agosto 1888:

Laffranchi cav. Bernardo, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Breno, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1°, lettera B, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, a decorrere dal 1° settembre 1888, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di sostituto procuratore generale di Corte d'appello.

Nicodemo Nicola, pretore del mandamento di Riccia, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, per due mesi dal 9 agosto 1888, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Riccia.

Ronchi Vincenzo, vice pretore del mandamento di Tricarico, è tramutato al mandamento di Trivigno, con incarico di reggere l'ufficio durante l'aspettativa del titolare.

De Gregorio Alfredo, nominato pretore del mandamento di Filadelfia con Regio decreto 19 luglio u. s, è richiamato, a sua istanza, al precedente ufficio di uditore applicato alla Regia avvocatura erariale in Napoli, intendendosi revocato il decreto di nomina a pretore.

Bozzolini Vittorio, nominato pretore del mandamento di Bagno di Romagna, con Regio decreto 19 luglio u. s, è richiamato, a sua istanza, al precedente ufficio di vice pretore del 1° mandamento di Firenze, intendendosi revocato il decreto di nomina a pretore.

Contin Giuseppe, vice pretore del 1° mandamento di Venezia, è tramutato alla Pretura urbana di Venezia.

Bianchi Achille, vice pretore della Pretura urbana di Venezia, è tramutato al 1° mandamento di Venezia.

Balestra Vittorio, vice pretore del 4° mandamento di Venezia, è tramutato al 1° mandamento di Venezia.

Vigo Arturo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 4° mandamento di Venezia.

Favaro Vittorio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Mestre.

Lo Giudice Placido, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Nicosia.

Guerritore Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Salerno.

Dell'Olmo Nicola, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Cantalupo nel Sannio.

De Capoa Giovanni, avente i requisiti di legge è nominato vice pretore del mandamento di Civitacampomarano.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Lucattini Secondiano, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Toscanella;

da Grumelli Fileno, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Francavilla al Mare;

da Bologna Napoleone dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Radicofani.

da Boni Bono, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Villafranca di Verona.

Con Regi decreti del 28 agosto 1888:

Centi Vincenzo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Mistretta, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 3, lettera A, della legge 14 aprile 1864. n. 1731, con decorrenza dal 1° settembre 1888.

Tagliavacche Domenico, aggiunto giudiziario, applicato all'ufficio del pubblico ministero presso il Tribunale di Saluzzo, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia e per mesi tre a decorrere dal 10 settembre 1888.

Sichi Giulio, pretore del mandamento di Brisighella, è tramutato al mandamento di Caramanico.

Novara Filippo, pretore del mandamento di Bagolino, è tramutato al mandamento di Martinengo.

Floriani Riccardo, pretore del mandamento di San Marco in Lamis, è tramutato al mandamento di Bagolino.

Orlando Isidoro, pretore del mandamento di Aidone, è tramutato al mandamento di San Cataldo.

Rossi Francesco, pretore del mandamento di Tiriolo, è tramutato al mandamento di Ardore.

Bellenì Livio, pretore del mandamento di Cinquefrondi, è tramutato al mandamento di Tiriolo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di Ricevuta (1ª *pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta N. 215 stata rilasciata addì 18 luglio 1888 dall'Intendenza di Finanza di Benevento col numeri 2327 di protocollo e N. 2824 di posizione al sig. Parenti Carlo fu Giuseppe pel deposito da lui fatto di N. 2 certificati del consolidato 5 0[0 per la complessiva rendita annua di L. 125 con decorrenza dal 1° luglio 1887 per essere muniti di un nuovo mezzo foglio di compartimenti per la riscossione delle rate semestrali.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, gli esibiti certificati, stati già muniti del richiesto mezzo foglio di compartimenti, verranno restituiti al sig. Carlo Parenti, senza obbligo di presentare la ricevuta suddetta che diverrà nulla e di nessun valore.

Roma, 3 settembre 1888.

Il Direttore Generale: Novelli.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Il Re all'onorevole Crispi.

S. M. il Re ha diretto, da Cesena 2 settembre, a S. E il presidente del Consiglio dei ministri, cav. Crispi, il seguente dispaccio:

« Ogni nuova conferma dell'amicizia di Lei mi riesce di grande soddisfazione. Ella sa come io abbia avuto ognora fede piena, illimitata nella lealtà e nel cuore generoso del popolo di Romagna. Fu sempre mio fermo convincimento che la libertà debba essere la base immutabile della nostra vita nazionale; ma queste popolazioni che oggi mi hanno accolto con tanto affetto mi dicono qualche cosa più che la gratitudine per il libero reggimento nel quale vivono: esse mi esprimono il disagio economico in cui si dibattono e invocano l'esame di taluni problemi dei quali chiedono la soluzione al mio Governo.

Le farò pervenire quanto prima le istanze di Municipi e di Associazioni che furono consegnate in mie mani e per le quali ho preso impegno di benevola considerazione. Fin d'ora comprendo le difficoltà che si oppongono alla soddisfazione di parecchi di questi desideri. Ella però vorrà studiarli d'accordo coi suoi colleghi e riferirmene.

« L'energia, il sapere e l'amor patrio di Lei varranno certamente ad agevolare il non facile cômpito. Mettiamoci all'opera con amore e col fermo volere di riuscire e riusciremo.

« Con sentimenti di viva amicizia.

« *Affezionatissimo*: UMBERTO. »

S. E. il presidente del Consiglio dei ministri, cav. Crispi, ha risposto a S. M. il Re, il 3 settembre, col seguente dispaccio:

« Il dispaccio di stanotte è una nuova prova dell'animo previdente e del gran cuore di V. M.

« Da qualche tempo studio coi miei colleghi il problema economico che agita il nostro paese e la cui soluzione sarà la gloria del Vostro regno. Un esame speciale facciamo delle condizioni delle Romagne, e, seguendo gli ordini di V. M., il Ministero proporrà quei provvedimenti, che crederà necessari al benessere delle popolazioni.

« Sempre agli ordini di V. M.

« Il devotissimo servo
« F. Crispi. »

MONZA, 4. — S. M. la Regina è tornata da Forlì.

FORLI', 5. — Alle ore 9,14 ant., partirono per Imola S. M. il Re, le LL. AA. RR. il Principe di Napoli, il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino. Le autorità, il Comitato delle signore, il sindaco della città e quelli del circondario, l'on. senatore Guarini, gli on. deputati Fortis e Aventi, nonchè molte Società con bandiere, erano alla stazione ad ossequiare il Re.

S. M. fu acclamata lungo il percorso ed ebbe, alla partenza del treno, un'entusiastica e commovente ovazione.

Il treno, per lungo tratto, procedè lentamente, tanta era la folla schierata lungo la ferrovia.

FAENZA, 5. — Il Re, con il Principe di Napoli, il Principe Amedeo, il Conte di Torino, l'on. ministro Bertolè Viale ed il generale Pasi, diretto ad Imola, si è fermato qui 4 minuti, ossequiato dalle autorità, dall'on. deputato Caldesi, dalle signore e da circa tremila persone. Fu suonata la marcia reale.

Il Re venne entusiasticamente acclamato.

IMOLA, 5. — S. M. il Re accompagnato dalle LL. AA. RR. il Principe di Napoli, il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino, è arrivato alle 9,30 ant. ossequiato dalle autorità civili e militari della città e circondario e da ventisette associazioni, con le loro bandiere e con sei bande.

Entusiasmo immenso.

Il tragitto dalla stazione al Municipio fu un vero trionfo: ovazioni indescrivibili: dalle finestre si gettavano fiori. La piazza Vittorio Emanuele era gremita di popolo acclamante.

S. M. il Re si affacciò tre volte al balcone, chiamato dal plauso insistente della cittadinanza.

Nella sala del Palazzo comunale S. M. il Re ha ricevuto il sindaco, la Giunta, ed il Consiglio comunale d'Imola e circondario, le autorità politiche, militari e giudiziarie, ed i reduci delle patrie battaglie ed ha avuto parole cortesi di ringraziamento per tanto entusiastica accoglienza.

FORLI', 5. — Il Municipio pubblica un patriottico manifesto in cui dichiara di essere incaricato dalle LL. MM. il Re e la Regina di esprimere alla popolazione la Loro alta soddisfazione per le entusiastiche accoglienze ricevute.

IMOLA, 5. — S. M. il Re è partito a mezzodì. Lungo le vie si gettarono fiori nella carrozza reale. Gli applausi furono continui ed entusiastici. Al momento della partenza del treno fu un vero delirio. S. M., commossa, ringraziava ed accolse numerosissime istanze.

BOLOGNA, 5. — Alle ore 1,9 pom. giunse in stazione il Re accompagnato dal Principe di Napoli, dal Duca d'Aosta e dal Conte di Torino. Il Re vestiva la piccola tenuta e s'intrattenne fino alle ore 1,16 ossequiato dalle autorità, ed acclamato da una folla numerossima.

CESENA, 5. — Oggi sono incominciati lo scioglimento del secondo Corpo di manovre qui concentrato e la partenza delle truppe suppletive.

I Comandi funzioneranno fino all'8 corrente.

CESENA, 5. — Il dislocamento incominciato delle truppe per raggiungere le loro rispettive guarnigioni, durerà fino a tutto il 10 corrente sotto la direzione speciale di una sezione di ufficiali dello stato maggiore.

REGGIO EMILIA, 5. — Oggi alle 2,25 vi fu una nuova e splendida dimostrazione al passaggio del Re e dei Principi. Il sindaco e l'associazione costituzionale pubblicarono manifesti invitando la popolazione ad ossequiare S. M. Accorsero le autorità, gli istituti, le associazioni cittadine con bandiere, l'associazione costituzionale con concerto e tremila persone. Acclamazioni incessanti ed entusiastiche.

PARMA, 5. — Il Re, il Principe di Napoli, il Duca D'Aosta ed il Conte di Torino sono passati alle 2,49 per questa stazione accolti da una immensa folla che li acclamò entusiasticamente.

MILANO, 5. — Il Re, col Principe di Napoli, il Duca D'Aosta e il Conte di Torino, è giunto qui dalle Romagne alle ore 5,53 pom.

S. M e le LL. AA. RR. furono ossequiate alla stazione da tutte le autorità civili e militari.

Quindi il Re e il Principe di Napoli proseguirono alle ore 5,58 per Monza e il Duca d'Aosta e il Conte di Torino alle ore 6,05 per Torino.

La partenza del Re fu salutata dai molti presenti con ripetute grida di: *Viva il Re!*

TORINO, 5. — Il Principe Amedeo ed il Conte di Torino, provenienti da Milano, giunsero alle ore 9,12 pomeridiane alla stazione di Porta Susa, salutati dal Principe Tommaso ed ossequiati dalle autorità

VIENNA, 4. — Il *Fremdenblatt* scrive: « Parecchi giornali discutono la notizia secondo la quale sarebbe deciso in massima che l'Imperatore restituirà la visita al Re d'Italia in Roma. Per informazioni accreditate possiamo assicurare che nulla si sa in proposito nei circoli competenti. »

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 5 settembre 1888.

VALOR AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 } prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 } seconda grida	—	—	—	98 98 05½	98 02½	»
Detta 3 0/0 } prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 } seconda grida	»	—	—	»	»	65 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 70
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	96 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	95 75
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	477 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	462 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	474 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	790 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2095 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1154 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	390 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	570 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	547 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	242 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	970 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1480 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1180 »
Dette Società Acqua Marcia	1 uglio 1888	500	500	»	»	1850 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	472 »
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	334 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	85 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	250 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	360 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	590 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	250 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	303 50
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	502 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
2 ½	Francia	90 g.	»	»	99 95
	Parigi	chèques	»	»	100 62½
3	Londra	90 g.	»	»	25 40
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 settembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 28 id.
Liquidazione . . . . 29 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 98 20, fine corr.
Az. Ferrovie Mediterranee 657, fine corr.
Az. Banca Generale 679, 678, fine corr.
Az. Banco di Roma 748, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 965, 967, fine corr.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 343, 340 50 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 4 settembre 1888:
Consolidato 5 0/0 lire 98 044.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 874.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 500.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 62 207.

V. TROCCHI, *presidente*.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.